

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 9 L. R. n. 19/2022 - Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge regionale 30.07.2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione dei Regolamenti disciplinanti il funzionamento delle Conferenze dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST) come risultanti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria NOCELLI

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco ACQUAROLI

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Decreto Legislativo 04.08.2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della Legge 07.08.2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria;
- Legge regionale 08.08.2022, n. 19 “Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 132 del 06.02.2024 “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione avente ad oggetto "Art. 9 L.R. n. 19/2022 - Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento disciplinare il funzionamento della Conferenza dei sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'art. 3 del D. Lgs. 502/1992 recante “Organizzazione delle Unità Sanitarie Locali” al comma 14 dispone che: *“Nelle unità sanitarie locali il cui ambito territoriale coincide con quello del comune, il sindaco, al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività, esamina il bilancio pluriennale di previsione ed il bilancio di esercizio e rimette alla regione le relative osservazioni, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici trasmettendo le proprie valutazioni e proposte al direttore generale ed alla regione. Nelle unità sanitarie locali il cui ambito territoriale non coincide con il territorio del comune, le funzioni del sindaco sono svolte dalla conferenza dei sindaci o dei presidenti delle circoscrizioni di riferimento territoriale tramite una rappresentanza costituita nel suo seno da non più di cinque componenti nominati dalla stessa conferenza con modalità di esercizio delle funzioni dettate con normativa regionale”.*

L'art. 2 del D. Lgs. 171/2016 recante “Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore generale” - ai commi 4 e 5 - attribuisce alla Conferenza dei Sindaci specifici compiti inerenti la valutazione dell'operato dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Territoriali.

La Legge regionale 19/2022 all'art. 9 recante “Conferenza dei sindaci” stabilisce:

- al comma 1 che: *“In ciascuna Azienda Sanitaria Territoriale è costituita la Conferenza dei Sindaci, organo di rappresentanza dei Comuni, composto dai sindaci dei comuni ubicati nell'area di riferimento o dagli assessori da essi delegati, per l'espressione dei bisogni di salute e di servizi alla persona nel territorio di competenza”;*
- al comma 7 che: *“Il funzionamento della Conferenza è disciplinato da un regolamento dalla stessa approvato sulla base degli indirizzi della Giunta regionale, previo parere del*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Consiglio delle Autonomie Locali. Il regolamento reca altresì la disciplina dell'organismo di rappresentanza di cui al comma 2".

La stessa Legge regionale 19/2022 all'art. 11 recante "Modalità di funzionamento" stabilisce che: *"La Conferenza dei sindaci e il Comitato dei sindaci di distretto operano a titolo gratuito e possono avvalersi per il loro funzionamento, di uffici, strumenti operativi e informativi, nonché di professionalità messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie Territoriali, in modo da consentire uno svolgimento adeguato delle funzioni loro attribuite, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica"*

Come stabilito dall'art. 9 della L. R. 19/2022, con la DGR 132/2024 è stato richiesto al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) il parere sul presente atto. Il Consiglio delle Autonomie Locali ha trasmesso, con nota prot. n. 43 del 28.02.2024 - acquisita al Protocollo della Giunta regionale al n. 238557 del 29.02.2024 inoltrata al Dipartimento Salute in data 27.06.2024 - il parere n. 3/2024, con il quale esprime *"parere favorevole condizionatamente alla modifica specificatamente formulata come di seguito:*

1. *al punto 7 dell'Allegato A (modalità votazione e validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci), specificare che i parametri da cui si ricava ogni singolo peso percentuale, contribuiscano nel calcolo del peso finale come di seguito:*
 - a) *40% - il rapporto tra popolazione residente del singolo comune ed il totale della popolazione residente dei Comuni ricompresi del bacino d'utenza della singola AST;*
 - b) *60% - il rapporto tra l'estensione del territorio del singolo Comune ed il totale dell'estensione del territorio dei Comuni ricompresi del bacino di utenza della singola AST;*

Con adeguamento delle tabelle allegate".

Ritenuto di conformarsi al suindicato parere in quanto l'utilizzo dei parametri sopra citati nella percentuale individuata dal CAL consente di valorizzare al meglio i Comuni dell'interno che hanno una minore popolazione residente ma con un territorio più vasto.

Per quanto sopra esposto, si provvede alla definizione delle linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali come risultante nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Irene PICCININI)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRETTORE
(Antonio DRAISCI)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



**LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO
DISCIPLINATE IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLE
AZIENDE SANITARIE TERRITORIALI**

Le presenti Linee di indirizzo forniscono indicazioni in merito alla composizione, al funzionamento e alle attribuzioni della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di rappresentanza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali.

La Conferenza dei Sindaci - disciplinata da D. Lgs. 502/1992 e dalla L. R. 22/2022 - è organismo rappresentativo delle autonomie locali quale espressione dei bisogni di salute e dei servizi alla persona nel territorio di competenza, con funzioni di indirizzo e controllo dell'attività sanitaria e di partecipazione alla programmazione di detta attività. La Conferenza dei Sindaci, organismo istituzionale delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST), ha la sua sede presso l'Azienda stessa.

1. COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci - o dagli Assessori dagli stessi delegati come previsto dall'art. 9 della L. R. 19/2022 - dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST). La delega può essere attribuita dal Sindaco, di volta in volta, nell'ambito delle sedute della Giunta comunale.

La qualità di componente della Conferenza dei Sindaci si perde immediatamente in caso di cessazione dalla carica di Sindaco del proprio Comune o al verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o incapacità previsti dalla legge.

2. FUNZIONI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

L'art. 9 della L. R. 19/2022 specifica che la Conferenza dei Sindaci, con riferimento alle Aziende Sanitarie Territoriali:

- a) contribuisce a formulare, nell'ambito della programmazione regionale e delle risorse definite, le linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività, con particolare riguardo all'organizzazione della rete di offerta territoriale;
- b) esprime parere:
 - 1) sui bilanci pluriennali di previsione, sui bilanci economici preventivi, sui bilanci di esercizio, sul progetto di Piano attuativo di cui all'articolo 16 della L. R. 19/2022;
 - 2) sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi da parte del direttore generale;
 - 3) sull'articolazione territoriale dei distretti;
- c) verifica l'andamento generale dell'attività dell'Azienda sanitaria territoriale e lo stato di attuazione dei programmi, anche sulla base della relazione sanitaria di cui all'articolo 19 della L. R. 19/2022.

La Conferenza dei sindaci esercita, altresì, le funzioni di cui al D. Lgs. 171/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" nonché ogni altra competenza a essa riservata dalla

normativa statale e regionale. Fermo restando quanto stabilito dal D. Lgs. 171/2016, il parere è reso dalla Conferenza dei Sindaci nel termine di 20 giorni dalla richiesta. Si procede indipendentemente dall'espressione del parere, ove questo non sia reso entro il predetto termine. I pareri della Conferenza dei Sindaci sono in ogni caso, essere trasmessi anche alla Giunta regionale.

3. PRIMA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La prima riunione della Conferenza dei Sindaci è convocata dal Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento ed è presieduta, sino all'elezione del Presidente della Conferenza, dal Sindaco più anziano di età.

4. PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci rappresenta la Conferenza nei rapporti con i soggetti esterni. Al Presidente compete di attivare la Conferenza procedendo, in particolare, alla convocazione, alla definizione dell'ordine del giorno e alla direzione delle sedute.

Il Presidente viene eletto dalla Conferenza tra i propri componenti, nel corso della prima seduta a maggioranza dei componenti stessi, con voto palese unico e ponderato secondo la metodologia declinata nel paragrafo 7.

5. VICEPRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza elegge nella stessa seduta, con le stesse modalità e distinta votazione, il vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. In tutti i casi di impedimento o impossibilità formale del Presidente e del Vicepresidente, alla convocazione provvede il Sindaco più anziano di età.

6. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SINDACI

La convocazione della Conferenza dei Sindaci compete al Presidente della Conferenza. La convocazione avviene tramite PEC, che deve pervenire al Comune di appartenenza dei singoli componenti con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della seduta.

È ammessa anche la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire almeno 2 giorni lavorativi prima del giorno fissato per la seduta.

La convocazione della Conferenza oltre che su iniziativa del Presidente avviene:

- su richiesta scritta di un numero di Sindaci corrispondente a un terzo della popolazione e del territorio da ciascuno rappresentata, secondo i criteri declinati così come evidenziato nel paragrafo 7 e comprensiva degli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte;
- su richiesta scritta del Direttore generale dell'AST.

La convocazione deve riportare la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, corredato degli atti e della relativa documentazione. La riunione della Conferenza dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla richiesta.

Le sedute della Conferenza sono pubbliche, salvo i casi previsti dalla Legge.

Alle sedute della Conferenza partecipano senza diritto di voto:

- il Direttore generale dell'AST;
- il Direttore Sanitario dell'AST;
- il Direttore Amministrativo dell'AST;
- il Direttore Socio-sanitario dell'AST.

Il Direttore generale dell'AST o il Presidente della Conferenza, previa intesa fra gli stessi, possono invitare a partecipare chi ritengano utile per la disamina degli atti argomenti all'ordine del giorno.

7. MODALITÀ VOTAZIONE E VALIDITÀ DELLE SEDUTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

A ciascun componente della conferenza dei sindaci viene attribuita una specifica rilevanza rispetto a tutti i Comuni ricompresi nel bacino d'utenza della singola Azienda Sanitaria Territoriale, quantificata attraverso un "peso percentuale", riportato nelle tabelle che seguono.

Il "peso percentuale" di ogni singolo Comune viene ricavato attraverso la sommatoria dei seguenti parametri:

- 40% del rapporto tra popolazione residente del singolo Comune ed il totale della popolazione residente dei Comuni ricompresi del bacino d'utenza della singola AST;
- 60% del rapporto tra l'estensione del territorio del singolo Comune ed il totale dell'estensione del territorio dei Comuni ricompresi del bacino d'utenza della singola AST.

L'utilizzo dei parametri sopracitati è finalizzato ad evitare la penalizzazione dei Comuni dell'interno che hanno una minore popolazione residente ma con territorio più vasto.

La seduta della Conferenza è valida se sono presenti un numero di componenti che, sulla base di questi criteri (popolazione residente e territorio) rappresentata da ciascuno, costituiscono la maggioranza della popolazione e del territorio dei Comuni facenti parte dell'AST.

Qualora, trascorsa un'ora da quella fissata dalla convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato, la seduta viene dichiarata deserta e del fatto viene redatto verbale.

Sulla base dei suindicati criteri è stato calcolato il "peso percentuale" dei singoli Comuni facenti parte delle 5 Aziende Sanitarie Territoriali come specificato nelle Tabelle sottostanti:

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE ANCONA			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Agugliano	4.870,00	21,68	1,01
Ancona	101.118,00	123,71	11,80
Apiro	2.421,00	53,65	1,70
Arcevia	4.914,00	126,40	3,94
Barbara	1.408,00	10,83	0,42
Belvedere Ostrense	2.288,00	28,91	1,00
Camerano	7.213,00	19,81	1,15
Camerata Picena	2.419,00	11,64	0,52
Castellbellino	4.763,00	5,92	0,56
Castelfidardo	18.645,00	32,70	2,45
Castelleone di Suasa	1.702,00	15,83	0,58
Castelplanio	3.482,00	15,07	0,71
Cerreto d'Esi	3.967,00	16,60	0,79
Chiaravalle	14.858,00	17,39	1,71
Cingoli	10.509,00	147,98	5,00
Corinaldo	5.106,00	48,32	1,77
Cupramontana	4.838,00	26,89	1,15
Fabriano	30.228,00	269,61	10,03
Falconara Marittima	26.710,00	25,46	2,92
Filottrano	9.622,00	70,25	2,76
Genga	1.875,00	72,35	2,18
Jesi	39.992,00	107,72	6,31
Loreto	12.533,00	17,69	1,53
Maiolati Spontini	6.175,00	21,42	1,11
Mergo	1.083,00	7,26	0,29
Monsano	3.353,00	14,29	0,68
Monte Roberto	3.026,00	13,51	0,63
Monte San Vito	6.706,00	21,63	1,16
Montecarotto	2.080,00	24,08	0,84
Montemarciano	10.110,00	22,09	1,45
Morro d'Alba	1.977,00	19,12	0,70
Numana	3.716,00	10,74	0,61
Offagna	1.880,00	10,53	0,45
Osimo	34.907,00	105,42	5,83
Ostra	6.743,00	46,59	1,86
Ostra Vetere	3.471,00	29,87	1,12
Poggio San Marcello	731,00	13,53	0,44
Poggio San Vicino	297,00	12,91	0,39
Polverigi	4.327,00	24,63	1,05
Rosora	1.988,00	9,42	0,43
San Marcello	2.069,00	25,52	0,88
San Paolo di Jesi	902,00	10,07	0,36
Santa Maria Nuova	4.199,00	11,80	0,68
Sassoferrato	7.532,00	135,21	4,40
Senigallia	44.626,00	115,77	6,92
Serra de' Conti	322,00	24,52	0,71
Serra San Quirico	2.967,00	49,12	1,62
Sirolo	3.856,00	16,68	0,78
Staffolo	2.290,00	27,66	0,96
Trecastelli	7.577,00	38,66	1,71
TOTALE	484.391,00	2.148,46	100,00

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE ASCOLI PICENO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Acquasanta Terme	3.050	138,06	7,33
Acquaviva Picena	3.848	20,9	1,76
Appignano del Tronto	1.852	22,98	1,48
Arquata del Tronto	1.287	92,32	4,76
Ascoli Piceno	47.782	160,51	17,01
Carassai	1.116	22,33	1,30
Castel di Lama	8.470	10,97	2,16
Castignano	2.947	38,89	2,47
Castorano	2.322	14,08	1,13
Colli del Tronto	3.566	5,94	0,97
Comunanza	3.204	54,04	3,25
Cossignano	1.015	15,05	0,93
Cupra Marittima	5.378	17,19	1,87
Folignano	9.302	14,77	2,51
Force	1.428	34,19	1,94
Grottammare	15.615	17,66	3,86
Maltignano	2.483	8,16	0,87
Massignano	1.655	16,35	1,12
Monsampolo del Tronto	4.563	15,49	1,63
Montalto delle Marche	2.260	34,11	2,10
Montedinove	505	11,9	0,68
Montefiore dell'Aso	2.180	28,07	1,79
Montegallo	573	48,59	2,48
Montemonaco	635	67,61	3,42
Monteprandone	12.211	26,38	3,63
Offida	5.215	49,22	3,40
Palmiano	214	12,57	0,66
Ripatransone	4.341	74,16	4,46
Roccafluvione	2.061	60,81	3,37
Rotella	936	27,2	1,51
San Benedetto del Tronto	47.277	25,31	10,30
Spinetoli	7.108	12,41	1,97
Venarotta	2.146	30,01	1,88
TOTALE	208.545	1.228,23	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE FERMO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Altidona	3.234	12,93	1,64
Amandola	3.709	69,42	5,69
Belmonte Piceno	664	10,58	0,89
Campofilone	1.951	12,11	1,29
Falerone	3.395	24,53	2,49
Fermo	36.905	124,17	17,10
Francavilla d'Ete	1.009	10,24	0,94
Grottazzolina	3.287	9,25	1,40
Lapedona	1.175	14,81	1,30
Magliano di Tenna	1.426	7,82	0,87
Massa Fermana	1.002	7,74	0,77
Monsampietro Morico	682	9,62	0,83
Montappone	1.749	10,37	1,12
Monte Giberto	815	12,67	1,07
Monte Rinaldo	397	7,78	0,63
Monte San Pietrangeli	2.547	18,29	1,86
Monte Urano	8.283	16,72	3,06
Monte Vidon Combatte	459	10,91	0,87
Monte Vidon Corrado	777	5,99	0,60
Montefalcone Appennino	445	15,98	1,22
Montefortino	1.214	78,31	5,73
Montegiorgio	6.965	47,41	4,90
Montegranaro	13.153	31,25	5,19
Monteleone di Fermo	436	8,13	0,67
Montelparo	861	21,56	1,70
Monterubbiano	2.351	32,14	2,78
Montottone	1.011	16,44	1,38
Moresco	605	6,32	0,58
Ortezzano	791	6,99	0,67
Pedaso	2.771	3,65	0,89
Petritoli	2.440	23,76	2,21
Ponzano di Fermo	1.708	14,38	1,39
Porto San Giorgio	15.957	8,58	4,25
Porto Sant'Elpidio	25.324	18,14	7,06
Rapagnano	2.044	12,49	1,34
Santa Vittoria in Matenano	1.422	27,43	2,24
Sant'Elpidio a Mare	16.968	50,52	7,40
Servigliano	2.347	18,46	1,82
Smerillo	389	11,31	0,88
Torre San Patrizio	2.078	11,92	1,31
TOTALE	174.746	861,12	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE MACERATA			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Appignano	4.212	22,7	1,07
Belforte del Chienti	1.860	15,93	0,61
Bolognola	161	25,86	0,62
Caldarola	1.839	29,09	0,91
Camerino	6.902	129,69	3,91
Camporotondo di Fiastrone	589	8,83	0,28
Castelraimondo	4.741	44,92	1,66
Castelsantangelo sul Nera	310	70,71	1,68
Cessapalombo	546	27,78	0,72
Civitanova Marche	42.692	45,8	6,61
Colmurano	1.278	11,17	0,43
Corridonia	15.322	62,02	3,43
Esanatoglia	2.147	47,82	1,39
Fiastra	700	84,28	2,05
Fiuminata	1.497	76,67	1,98
Gagliole	655	24,06	0,64
Gualdo	868	22,11	0,63
Loro Piceno	2.481	32,49	1,08
Macerata	41.200	92,73	7,50
Matelica	10.178	81,04	3,20
Mogliano	4.773	29,26	1,30
Monte Cavallo	149	38,62	0,92
Monte San Giusto	8.071	19,99	1,51
Monte San Martino	792	18,5	0,53
Montecassiano	7.185	32,99	1,70
Montecosaro	6.918	21,68	1,40
Montefano	3.555	34,12	1,25
Montelupone	3.658	32,74	1,24
Morrovalle	10.287	42,6	2,33
Muccia	929	25,65	0,72
Penna San Giovanni	1.154	28,18	0,80
Petriolo	1.977	15,63	0,62
Pieve Torina	1.483	74,85	1,93
Pioraco	1.250	19,48	0,61
Pollenza	6.583	39,47	1,77
Porto Recanati	11.495	17,32	1,90
Potenza Picena	15.843	47,62	3,16
Recanati	21.416	102,77	5,17
Ripe San Ginesio	860	10,11	0,35
San Ginesio	3.644	77,72	2,28
San Severino Marche	13.018	193,77	6,19
Sant'Angelo in Pontano	1.483	50,37	1,36
Sarnano	3.367	62,94	1,90
Sefro	431	42,31	1,04
Serrapetrona	1.008	37,56	1,00
Serravalle di Chienti	1.085	95,81	2,37
Tolentino	20.336	94,86	4,84
Treia	9.745	93,07	3,43
Urbisaglia	2.712	22,8	0,88
Ussita	420	55,22	1,34
Valfornace	1.051	48,55	1,26
Visso	1.180	99,89	2,47
TOTALE	308.036	2.582,15	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Acqualagna	4.496	50,74	1,71
Apecchio	2.013	103,26	2,68
Belforte all'Isauro	788	11,99	0,37
Borgo Pace	643	55,95	1,40
Cagli	9.013	226,16	6,39
Cantiano	2.356	83,1	2,24
Carpegna	1.670	28,31	0,86
Cartoceto	7.850	23,16	1,43
Colli al Metauro	12.166	45,99	2,45
Fano	60.925	121,27	9,69
Fermignano	8.615	43,27	1,99
Fossombrone	9.858	106,68	3,64
Fratte Rosa	1.017	15,6	0,48
Frontino	313	10,74	0,29
Frontone	1.348	36,01	1,01
Gabicce Mare	5.845	4,85	0,77
Gradara	4.758	17,52	0,95
Isola del Piano	635	23,05	0,62
Lunano	1.528	14,62	0,52
Macerata Feltria	2.072	40,23	1,19
Mercatello sul Metauro	1.437	68,59	1,79
Mercatino Conca	1.108	14,47	0,47
Mombaroccio	2.134	28,22	0,91
Mondavio	3.929	29,48	1,14
Mondolfo	11.735	22,69	1,85
Monte Cerignone	678	18,04	0,50
Monte Grimano Terme	1.166	24,01	0,70
Monte Porzio	2.802	18,36	0,75
Montecalvo in Foglia	2.700	18,24	0,74
Montefelcino	2.726	38,69	1,23
Montelabbate	6.719	19,6	1,22
Peglio	735	20,2	0,56
Pergola	6.555	113,46	3,43
Pesaro	95.923	152,81	14,35
Petriano	2.814	11,32	0,58
Piandimeleto	2.146	39,96	1,19
Pietrarubbia	689	13,05	0,39
Piobbico	2.109	48,16	1,38
San Costanzo	4.841	40,7	1,51
San Lorenzo in Campo	3.496	28,69	1,07
Sant'Angelo in Vado	4.107	19,74	0,93
Sant'Ippolito	1.574	25,97	0,79
Sassocorvaro Auditore	5.080	86,82	2,63
Serra Sant'Abbondio	1.099	32,78	0,90
Tavoleto	894	11,99	0,39
Tavullia	7.866	42,33	1,89
Terre Roveresche	5.624	70,54	2,31
Urbania	7.077	77,79	2,64
Urbino	15.501	228,07	7,16
Vallefoglia	14.814	94,87	3,91
TOTALE	357.987	2.522,14	100

8. REGOLAMENTO CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci approva il Regolamento disciplinante il proprio funzionamento sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale. Il Regolamento reca altresì la disciplina dell'Organismo di Rappresentanza. Il Regolamento diviene esecutivo in seguito all'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci.

9. ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci esercita le proprie funzioni attraverso l'Organismo di Rappresentanza. L'Organismo di Rappresentanza, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2 della L. R. 19/2022 è composto da 4 membri e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci. Il Presidente dell'Organismo di Rappresentanza viene eletto a maggioranza.

I 4 membri sono eletti nel corso della prima seduta della Conferenza dei Sindaci con espressione di un'unica preferenza, su presentazione di liste di candidati predisposte dai Comitati dei Sindaci di Distretto che afferiscono all'Azienda Sanitaria Territoriale. Sono dichiarati eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti espressi con il metodo del voto unico e ponderato secondo la metodologia declinata nel paragrafo 7.

Nella formazione dell'Organismo di rappresentanza deve essere garantita la presenza di almeno un componente appartenente a ciascuno dei Distretti sanitari in cui si articola l'Azienda Sanitaria Territoriale.

Non possono fare parte dell'Organismo di Rappresentanza i Sindaci che siano dipendenti dell'AST e non siano collocati in aspettativa o siano contraenti di rapporto convenzionale in atto con l'AST stessa.

10. CONVOCAZIONE DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

La convocazione dell'Organismo di Rappresentanza compete al suo Presidente, la convocazione avviene tramite PEC, che deve pervenire al Comune di appartenenza dei singoli componenti con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della seduta.

E' ammessa anche la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire almeno 2 giorni lavorativi prima del giorno fissato per la seduta.

La convocazione dell'Organismo di Rappresentanza oltre che su iniziativa del Presidente stesso avviene:

- su richiesta scritta di almeno 2 componenti l'Organismo di rappresentanza;
- su richiesta scritta del Direttore generale dell'AST;
- su richiesta scritta di almeno 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

La convocazione deve riportare la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, corredato degli atti e della relativa documentazione. La convocazione deve essere inoltrata al Direttore generale dell'AST e, per conoscenza, a tutti i Sindaci della Conferenza. La riunione dell'Organismo di Rappresentanza dovrà avere luogo entro 10 giorni dalla richiesta.

Alle sedute dell'Organismo di Rappresentanza partecipano in via permanente i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto con un ruolo consultivo, rendendo parere non obbligatorio sulle tematiche all'ordine del giorno relative al territorio di loro competenza.

11. VALIDITÀ DELLE SEDUTE DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

Per la validità delle sedute dell'Organismo di rappresentanza occorre la presenza di almeno 3 componenti. La seduta viene dichiarata deserta qualora, trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato. Del fatto viene redatto verbale.

12. DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

I componenti della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti indispensabili all'espletamento delle proprie funzioni, dei verbali delle riunioni e di tutta la documentazione ritenuta utile e necessaria. I funzionari dell'AST sono tenuti a corrispondere alle richieste entro il termine di 10 giorni.

I componenti della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza hanno altresì diritto di ottenere dal Direttore generale dell'AST tutte le notizie e i chiarimenti necessari e utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Il ritardo, ovvero il rifiuto, costituisce ipotesi di responsabilità disciplinare e dirigenziale.

13. SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI E DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

I verbali delle sedute e le eventuali deliberazioni della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante presente alla seduta, gli stessi sono messi a disposizione dell'AST di riferimento e sono approvati nella riunione immediatamente successiva.

I verbali e le deliberazioni sono numerati progressivamente e separatamente, per ciascun anno e conservati presso la Segreteria della Conferenza dei Sindaci, per il cui funzionamento l'Azienda Sanitaria Territoriale di competenza è tenuta ad assicurare il necessario apporto mediante proprio idoneo personale.

Gli atti assunti dalla Conferenza dei Sindaci e dall'Organismo di Rappresentanza sono pubblicati per almeno 15 giorni nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento ed in apposita sezione del sito istituzionale dell'AST.

Gli atti e i provvedimenti assunti dalla Conferenza dei Sindaci, nonché gli atti assunti dall'Organismo di Rappresentanza devono essere trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento.

14. VARIE ED EVENTUALI

Il Regolamento può disciplinare la modalità di presentazione di mozioni e interrogazioni da parte dei componenti la Conferenza. Il Regolamento può anche disciplinare la proposta di mozione di sfiducia nei confronti del Presidente e/o del Vice presidente.

15. TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 19/2022 la Conferenza dei Sindaci opera a titolo gratuito e può avvalersi, per il suo funzionamento, di uffici, strumenti operativi e informativi, nonché di professionalità messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie Territoriali, in modo da consentire uno svolgimento adeguato delle funzioni attribuite, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.